

COMUNE DI SAN CIPIRELLO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 59 del 25/05/2017

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCT) 2017-2019- Aggiornamento ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno **venticinque** del mese di **Maggio** dalle ore **12,30** alle ore **12,45** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giammalva Antonino**

Nella sua qualità di **SINDACO** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

			PRESENTE	ASSENTE
1	GIAMMALVA ANTONINO	SINDACO	x	
2	SCANNALIATO GASPARE	ASSESSORE	x	
3	PROVENZANO PIETRO	ASSESSORE		x
4	ABRUZZO ANTONELLA	ASSESSORE	x	
5	BUCCAFUSCA VINCENZO	ASSESSORE		x
		TOTALE	3	2

Fra gli assenti sono giustificati i signori: **Provenzano e Buccafusca.**

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Giuseppina Buffa;**

Il **Presidente**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: **Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCT) 2017-2019- Aggiornamento ANNO 2017**

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- Di approvare, così come approva, la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione, con voti unanimi e favorevoli palesemente espressi per alzata di mano, la giunta dichiara la presente deliberazione **Immediatamente Esecutiva**.



COMUNE DI SAN CIPIRELLO
Città metropolitana di PALERMO

Oggetto: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCT) 2017-2019- aggiornamento ANNO 2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE ED IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Richiamata la Legge 06.11.2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato in particolare il comma 8, art. 1 della citata legge, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Dato atto che il termine del 31 gennaio non è un termine preteritorio ma comunque impone l’adozione di un piano con carattere programmatico all’inizio dell’anno, da cui parte l’efficacia dello stesso;

Richiamata

- la determinazione n. 12 del 28.10.2015 con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha proceduto all’aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), muovendo dalle risultanze della valutazione condotta sui Piani di prevenzione della Corruzione di un campione di 1911 amministrazioni, per fornire un supporto operativo che consenta alle PP.AA. e agli altri soggetti tenuti all’introduzione di misure di prevenzione della corruzione, di apportare eventuali correzioni volte a migliorare l’efficacia complessiva dell’impianto a livello sistemico;
- la delibera n. 831 del 03.08.2016 con la quale l’ANC ha adottato la determinazione di approvazione definitiva del PNA 2016;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii in materia di obblighi di trasparenza della pubblica amministrazione;

Dato atto che la nuova disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, così come modificata dal D.Lgs. 97/2016, adottato in attuazione della delega “Madia”, prevede, in un’ottica di semplificazione dell’azione amministrativa, l’unificazione in un unico strumento del Piano triennale di prevenzione della corruzione con il Programma triennale della trasparenza mediante l’adozione di un del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Viste le Linee guida elaborate dall’ANAC in cui si sancisce che le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull’azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l’adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

Considerato che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ente, è il Segretario Comunale;
- il Responsabile della Trasparenza è il responsabile dell’area affari generali;

Dato atto che, nel rispetto delle previsioni di legge e delle linee guida dettate dall’ANAC:

- con avviso del 05.01.2017 pubblicato sul sito istituzionale, il segretario comunale ha avviato la procedura aperta alla consultazione per l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017-2019;

- nel predetto avviso è stato fissato il termine del 20.01.2017 entro il quale i soggetti portatori di interesse avrebbero potuto presentare proposte ed osservazioni;
- nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta presso questo Ente;

Considerato che, l'aggiornamento del piano anticorruzione comunale attiene all'inserimento nello stesso della sezione trasparenza, in quanto il piano risulta nel suo complesso coerente con le previsioni del PNA 2016;

Ritenuto pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017-2019-aggiornamento anno 2017;

VISTI:

- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana.

PROPONGONO

1. DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

2. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)2017-2019, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che:

- l'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano allegato costituisce obiettivo strategico da inserire nel documento unico di programmazione (DUP) o nella nota di aggiornamento al DUP;
- l'adozione delle singole misure di prevenzione della corruzione rappresentano obiettivi strategici di performance da inserire nel Piano della performance che verrà adottato dal Comune di San Cipirello;

4. DI DISPORRE la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Altri Contenuti-Prevenzione della Corruzione";

5. DI TRASMETTERNE copia:

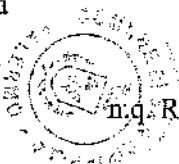
- ai Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza;
- al Presidente del Consiglio Comunale;
- al Nucleo di valutazione.

6. DI DICHIARARE, stante l'urgenza di adottare il provvedimento, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Responsabile della Trasparenza

Sig.ra Daniela Cutrono

Daniela Cutrono



Il Segretario Comunale

n.r. Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dott.ssa Giuseppina Buffa

Giuseppina Buffa

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE:

Parere di regolarità tecnica resa ai sensi dell'art.49 del D.lcg.vo 267/2000: **Favorevole**

Il Responsabile dell' Area 1 AA.GG- Servizi alla Persona ed il segretario Comunale

Daniela Cutrono - Giuseppina Buffa

Daniela Cutrono

Giuseppina Buffa

Parere di regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2-PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

- In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **FAVOREVOLE** - Imp. n. **OVVERO**
- In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

il responsabile dell'area 2 programmazione finanziaria

Rag. Elina Gambino

Elina Gambino